

## “Cordons de Vie”: ultimi lavori sulle cellule staminali



*Lunedì 17 ottobre 2016, (ft. ©WSM/Erika Tanaka)*

L'associazione monegasca presieduta **Fabienne Mourou**, *Cordons de Vie*, ha organizzato una conferenza-presentazione dei lavori e dei progetti dei ricercatori che sostiene da diversi anni a proposito di cellule staminali provenienti da cordone ombelicale. Tra i temi trattati: i risultati dei trattamenti e dei trapianti delle malattie del sangue come la depreanocitosi (anemia falciforme), talassemia, leucemie e linfomi; le cellule staminali e la medicina rigenerativa.

Ricco il parterre dei professori intervenuti: la professoressa-ricercatrice **Elene Gluckman** dell'Inserm presso l'Ospedale St. Louis di Parigi e Centro Scientifico di Monaco, pioniera in questa ricerca; il professor **Franco Locatelli**, responsabile del dipartimento di onco-ematologia e medicina trasfusionale del Bambin Gesù di Roma, che ha parlato dei trapianti di sangue del cordone ombelicale nei bambini, che ha riconosciuto l'importanza degli studi della Gluckman, prima ad effettuare questo tipo di trapianto; il dottor **Paolo Rebulla** primario di U.O.C. di Medicina Trasfusionale Terapia Cellulare e Criobiologia IRCCS Ospedale Maggiore di Milano, ha parlato dell'uso del sangue del cordone ombelicale per la medicina rigenerativa; il professor **Leboyer** dell'ospedale Mondor di Parigi per l'immuno-psichiatria, il professor **Farge** del St. Louis di Parigi, per le malattie autoimmuni; il dottor **Ruggeri** dell'ospedale St. Antoine di Parigi, per i trapianti di cellule staminali del cordone ombelicale nell'adulto e la dottoressa **Barbara Capelli** del Centro Scientifico di Monaco, per il trapianto nella depreanocitosi. Non ultimi sono stati trattati anche gli aspetti etico-giuridici.